

LEZIONI DI STORIA DAL 2959

ALEKSANDAR ZOGRAF

NEL QUARTO NUMERO DELLA RIVISTA PER BAMBINI "ZMAJ", FONDATA A BELGRADO NEL 1960, FU PUBBLICATO UN APPUNTO DI MIODRAG VUKOVIĆ, ALL'EPOCA ALUNNO DI PRIMA SUPERIORE... PIÙ PRECISAMENTE SI TRATTA DI UNA DESCRIZIONE IMMAGINARIA DI UNA NORMALE GIORNATA SCOLASTICA IN UN LONTANO FUTURO, MILLE ANNI PIÙ TARDI, NEL QUALE TRACCIA UN QUADRO BIZZARRO E "FUTURISTICO" DELLA BATTAGLIA DI IVANKOVAC. QUESTA BATTAGLIA EBBE LUOGO DURANTE LA RIVOLTA SERBA CONTRO LA DOMINANZA DEGLI OTTOMANI NELL'ANNO 1805...



"L'INSEGNANTE COME SEMPRE ENTRÒ IN CLASSE CON IL SUO SCOOTER-ELICOTTERO. SI SEDETTE ALLA CATTEDRA E PREMETTE UN TASTO, DOPODICHÉ SI APRÌ IL REGISTRO. CHIAMÒ IL NOSTRO COLLEGA, CHE NOI DENOMINAMMO "BREVINO", DATO CHE IL SUO VERO NOME, IN CONFRONTO AI NOSTRI, È MOLTO CORTO - ABDAČINELIBAJATIJEKARAMBIJAČIOVENOVISAKOVIĆ - E DISSE CHE AVREBBE DETTO TUTTO QUELLO CHE SAPEVA SULLA BATTAGLIA DI IVANKOVAC. IN QUEL MOMENTO UNA GRU SPECIALE TIRÒ SU UN ALUNNO DAL SUO POSTO..."



"INIZIÒ A RISPONDERE: IL SULTANO MANDÒ UN GRANDE ESERCITO GUIDATO DAL PASCIA' HAFIS. UNA FANTERIA MOTORIZZATA AVANZAVA SU DEGLI ELICOTTERI MENTRE LA CAVALLERIA CORREVA IN TUTTA FRETTA VERSO DEGLI AEREI A RAZZO E DISCHI VOLANTI. DURANTE IL SECONDO E IL TERZO ATTACCO, VICINO A IVANKOVAC, I SERBI RESPINSERO I PROIETTILI TELECOMANDATI E GLI SPARI DEGLI IPERBOLIDI, CHE BRUCIARONO TUTTO DAVANTI A SÈ..."



"BRAVO, ESCLAMÒ IL PROFESSORE, E ORDINÒ ALLA SUA PENNA MECCANICA DI DARE ALL'ALUNNO UN DIECI GRANDE COME UNA CASA... ED ECCO IL REPORTAGE CHE CI ARRIVA TRAMITE IL POSTINO-ROBOT..."

